



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

N. 1/XV (ex DOC. N. 1/XIV)

COSTITUZIONE DI COMUNE AUTONOMO

Relazione ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 30 ottobre 1986, n. 58,
e successive modificazioni, sull'istanza rivolta ad ottenere la ricostituzione in
Comune autonomo di Pirri, attualmente frazione del Comune di Cagliari

Presentato dall'Assessorato regionale degli enti locali, finanze e urbanistica
il 10 aprile 2000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Settore Comuni, Province, Comunità Montane e Polizia locale

Prot. N. 3022

Cagliari,

31 MAR 2000

Risposta al foglio N.

del Allegati N.

Oggetto: Relazione ai sensi dell'art. 10 della L.R. 30 ottobre 1986, n. 58 e successive modificazioni, sull'istanza rivolta ad ottenere la ricostituzione in Comune autonomo di Pirri, attualmente frazione del Comune di Cagliari.

ALLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEDE

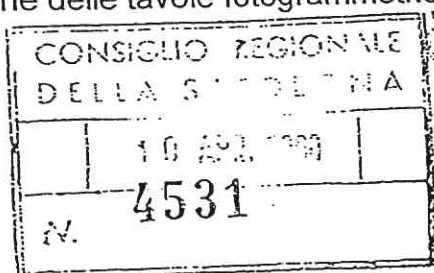
E, P.C.:

ALLA PRESIDENZA
DELLA GIUNTA REGIONALE

SEDE

Per il seguito di competenza si trasmette, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 30 ottobre 1986, n. 58 e successive modificazioni, la relazione sull'istanza rivolta ad ottenere la ricostituzione in Comune autonomo di Pirri, attualmente frazione del Comune di Cagliari, unitamente ai seguenti allegati:

- Istanza del Comitato per la ricostituzione del Comune di Pirri;
- Decreto di nomina della Commissione paritetica;
- Verbali della Commissione paritetica;
- Ordine del giorno n. 2 dell'8/2/99 del Consiglio comunale di Cagliari;
- Planimetria in scala 1:25.000;
- Quadro d'unione in scala 1:10.000
- Quadro d'unione delle tavole fotogrammetriche dell'abitato in scala 1:4.000.



L'ASSESSORE
Avv. Sergio Milia



Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza della Giunta

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DEL 7 MAGGIO 1999

Presiede: L'On.le PALOMBA.

Sono presenti gli Assessori:

Antonio LODDO

Pier Sandro SCANO

Luigi COGODI

Pasquale ONIDA

~~Giancarlo FERRARI~~

Antonello PABA

~~Pietro FOIS~~

Mario PINNA

Luca DELANA

Benedetto BALLERO

~~Paolo FADDA~~

Gonario LORRAI

Affari Generali, Personale e Riforma della
Regione

Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del
Territorio

Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

Difesa dell'Ambiente

~~Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale~~

Turismo, Artigianato e Commercio

~~Lavori Pubblici~~

Industria

Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale

Pubblica Istruzione, Beni Culturali,
Informazione, Spettacolo e Sport

~~Igiene e Sanità e Assistenza Sociale~~

Trasporti

ASSISTE: IL DIRETTORE GENERALE, Dott. Pierluigi LEO.

Si assentano:

L'Assessore DELANA dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 4.

Gli Assessori PINNA e BALLERO dalla deliberazione n. 5 alla fine della seduta.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

deliberazione del

7.5.1999 ° (23/20)

OGGETTO: Relazione ai sensi dell'art. 10 della L.R. 30 ottobre 1986, n. 58 e successive modificazioni, sull'istanza rivolta ad ottenere la ricostituzione in Comune autonomo di Pirri, attualmente frazione del Comune di Cagliari.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica illustra alla Giunta la relazione concernente l'argomento indicato in oggetto;

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale 30 ottobre 1986, n. 58 e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla relazione di cui alle premesse che fa parte integrante della presente delibera;
- di autorizzare l'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica a trasmettere la relazione medesima, unitamente ai relativi atti, al Consiglio regionale per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to: Leo

IL PRESIDENTE

F.to Palomba

per copia conforme
ad uso amministrativo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Settore Comuni, Province, Comunità Montane e Polizia locale

Relazione ai sensi dell'art. 10 della L.R. 30 ottobre 1986, n. 58 e successive modificazioni, sull'istanza rivolta ad ottenere la ricostituzione in Comune autonomo di Pirri, attualmente frazione del Comune di Cagliari.

In data 30 aprile 1997 è pervenuta a questo Assessorato regolare istanza a firma di 30 Consiglieri regionali, intesa ad ottenere, ai sensi della L.R. 30 ottobre 1986, n. 58, la ricostituzione in Comune autonomo della frazione di Pirri.

Accertata la sussistenza dei requisiti previsti dalla L.R. 58/86, si è dato seguito all'istanza. Con decreto assessoriale n. 1931/AA.GG del 5 novembre 1997, si è proceduto, alla nomina della Commissione paritetica per l'esame del progetto di delimitazione territoriale del ricostituendo Comune.

La Commissione riunitasi una prima volta in data 20 novembre 1997 e successivamente nelle seguenti date: 2, 10, 17 e 23 dicembre 1997, 13 e 27 gennaio, 5 e 17 febbraio 1998, ha approvato all'unanimità il progetto e l'ha trasmesso allo scrivente Assessorato. Con raccomandata del 5 ottobre 1998, pervenuta al Comune in data 6 ottobre 1998, il progetto è stato trasmesso al Comune di Cagliari per il parere previsto all'art. 9 della L.R. 30 ottobre 1986, n. 58.

Ai sensi del predetto articolo 9 il Consiglio comunale doveva esprimere il proprio motivato parere con deliberazione da adottarsi entro 120 giorni dal ricevimento del progetto.

Poiché entro il termine previsto il Consiglio comunale non ha adottato alcuna deliberazione il parere è da considerare favorevole ai sensi del 2° comma del succitato art. 9.

Successivamente, in data 8 febbraio 1999, il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno in cui invita il Sindaco e la Giunta a voler confermare gli attuali confini territoriali della circoscrizione di Pirri, così come delimitati dal regolamento circoscrizionale, senza peraltro specificare le motivazioni di tale scelta.

La richiesta di autonomia è motivata da diversi fattori:

Pirri era Comune autonomo fin dal 1771 e venne accorpato a Cagliari con un provvedimento governativo del 1928, insieme agli altri comuni limitrofi di Elmas, Monserrato, Quartucciu.

Pur con una popolazione residente superiore ai 30.000 abitanti, Pirri è l'unica frazione che non ha ancora recuperato la potestà di Comune autonomo, nonostante richiamistorico-culturali, tradizione e lingua evidenzino un carattere originale rispetto al Comune di Cagliari.

Pirri ha senz'altro affinità maggiori coi Comuni di Monserrato, Selargius, Quartucciu e Quartu Sant'Elena tanto che, con Quartu e Quartucciu costituiva la "Baronia di Quartu" sotto la giurisdizione dei marchesi di Villamarina.

L'emarginazione e i disservizi hanno consentito in un'area di 500000 mq la nascita di quartieri spontanei da rettificare sotto il profilo urbanistico, da risanare in materia di igiene, da reinventare in materia di servizi sociali.

Il regime di dipendenza economica ed amministrativa non ha consentito a Pirri uno sviluppo armonico e lo sfruttamento delle proprie potenzialità, ha creato un divario socioeconomico rispetto



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Settore Comuni, Province, Comunità Montane e Polizia locale

a Cagliari ed un palese degrado causato dalla mancanza di infrastrutture, di servizi nel campo sociale e da un caotico sviluppo urbanistico.

La riconquista dell'autonomia consentirà, agli amministratori di Pirri, di incidere significativamente sulle scelte politico-programmatiche per un effettivo rilancio dell'economia locale, un armonico sviluppo urbanistico ed una crescita culturale e sociale.

Pirri intende peraltro risolvere i propri peculiari problemi in forma coordinata con i Comuni dell'area metropolitana di Cagliari, cercando di incidere positivamente sulle scelte fondamentali, in modo da evitare che la concentrazione dei servizi nella città di Cagliari possa determinare per il proprio territorio una funzione meramente marginale.

Il territorio del ricostituendo Comune si estende per 628.24.60 Ha di superficie, confina a sud e ad ovest con Cagliari, ad est con Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius e Monserrato.

L'individuazione planimetrica del territorio, così come definito dal progetto di delimitazione territoriale approvato dalla commissione paritetica, risulta:

- dalla planimetria IGM in scala 1:25.000;
- dal quadro d'unione delle mappe catastali in scala 1:10.000;
- dai fogli 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 6A - 7 del catasto terreni del Comune di Pirri in scala 1:2.000.

Più specificatamente:

Fogli di mappa 4 - 3 - 1:

- gli attuali confini delimitanti il territorio di Cagliari, Monserrato e Selargius vengono assunti come delimitazione tra l'istituendo Comune di Pirri con i Comuni limitrofi sovrariportati, Monserrato e Selargius.

Foglio di mappa 2:

- i confini territoriali tra Cagliari e Selargius, così come indicato per i fogli di mappa 4 - 3 - 1, delimitano il territorio di Pirri da quello di Selargius.
- I confini tra l'istituendo Comune di Pirri ed il Comune di Cagliari sono così definiti:
 - partendo dal punto d'unione tra i fogli di mappa 1 e 2 sino alla via Araolla;
 - dalla Via Araolla sino al centro strada della Via Peretti;
 - dal centro strada della Via Peretti, in direzione Pirri, sino al punto di incrocio, in linea retta, con l'angolo del muro di cinta dell'Ospedale Brotzu;
- muro di cinta dell'Ospedale Brotzu sino al centro strada della Via Jenner;
- dal centro strada della Via Jenner, proseguendo sempre al centro strada, sino al punto d'unione tra i fogli di mappa 2 e 5;

Foglio di mappa 5:

- dal punto d'unione tra i fogli di mappa 2 e 5 (centro strada della Via Jenner) proseguendo al centro strada della Via Jenner, sino all'incrocio al centro strada con la Via Cadello;
- dal centro strada della Via Cadello, in direzione Pirri, sino alla Via S. Maria Chiara, costituisce confine anche nell'asse mediano;
- dalla Via S. Maria Chiara, in direzione del Viale Ciusa, limite costituito dal bordo dell'asse mediano sino al centro strada del Viale Ciusa;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Settore Comuni, Province, Comunità Montane e Polizia locale

- dal centro strada del Viale Ciusa, in direzione Via Riva Villasanta sino all'incrocio con la Via dei Grilli, centro strada;

Foglio di mappa 6:

- dal punto d'unione tra i fogli di mappa 5 e 6 (centro strada Viale Ciusa all'incrocio col centro strada di Via dei Grilli) proseguendo al centro strada di Via dei Grilli sino all'incrocio con Via dell'Edera;
- dal centro strada di Via dell'Edera, in linea retta, sino al muro di cinta delle costruzioni del quartiere CEP;
- dal muro di cinta delle costruzioni del quartiere CEP sino al centro strada della Via Flavio Gioia;
- dal centro strada della Via Flavio Gioia sino all'incrocio della strada, senza indicazione nominativa, che collega questa con Via Volta;
- dal centro strada della Via Volta a tutto il mappale 726, costeggiando l'attuale Quartiere Europeo sino alla Via Ferraris, centro strada;
- dal centro strada della Via Ferraris sino alla linea ferroviaria Cagliari-Mandas;
- destra della linea ferroviaria Cagliari-Mandas sino al Viale Marconi;

Foglio di mappa 7:

- dal punto d'unione tra i fogli di mappa 6 e 7, proseguendo per il Viale Marconi, bordo sinistro senso Cagliari-Quartu S:Elena, sino all'incrocio con la Via Mercalli, centro strada;
- dal centro strada della Via Mercalli sino al Molentargius e costeggiandolo sino alla zona denominata "Is Pontis Paris";
- dal punto di "Is Pontis Paris sino al punto d'unione tra i fogli di mappa 7 e 4.



comitato per la ricostituzione del comune di Pirri

[Handwritten signature]
Det. FADMA

		
REGIONE AUT. SARDEGNA		
ASSESSORATO D. C. LOCALI FINANZIARIA E L'AMMINISTRATIVA		
*	30 APR. 1997	*
C.L. 1/4/3 N. 21065		

Cagliari 30.04.1997

All'Ill.mo Signor Assessore
Regionale degli Enti Locali
REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

CAGLIARI

Il sottoscritto Dott. SITZIA Raffaele, residente in Pirri, via Bragadin n° 40, in qualità di rappresentante legale del Comitato per la ricostituzione del Comune di Pirri, chiede che venga avviata la procedura perché sia indetto il referendum popolare necessario per determinare il pronunciamento della popolazione di Pirri sulla scelta autonomistica.

Allega alla presente la richiesta firmata in calce da 30 consiglieri regionali, corredata della documentazione prevista all'art. 4 della L.R. 30.10.86 n° 58.

Con osservanza

[Handwritten signature: Raffaele Sitzia]

Indirizzo per eventuali comunicazioni:

Dr. SITZIA Raffaele
via Bragadin 40
09134 - PIRRI -

Regionale degli Enti Locali

chiedono

Allegano all'istanza:

- Indicano per la commissione di cui all'art. 8 della predetta legge i Signori:*

Nazzari Tarcisio, nato a Pirri il 15.10.1952, ivi residente Via Giovanni da Procida 2.

[illegible]

NOTE TECNICHE

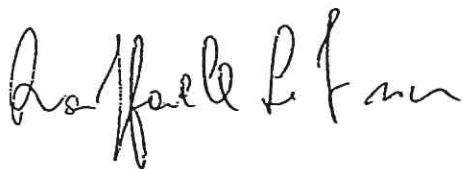
Il territorio di Pirri è individuato in Catasto terreni nei fogli da 1 a 7 del quadro di unione in scala da 1:10000; confina a Sud e ad Ovest con Cagliari, ad est con Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius e Monserrato.

L'area di pertinenza è individuata dai confini storici del già comune di Pirri (che in Catasto ha mantenuto la sua denominazione originaria con Catasto separato dal comune di Cagliari).

La sua estensione territoriale è di Ha. 628.24.60

ha una popolazione di circa 32.000 abitanti residenti.

Il rappresentante legale.



RELAZIONE

L'iniziativa che intende portare avanti il Comitato promotore per la ricostituzione del Comune di Piri muove da alcune considerazioni di carattere storico, culturale, politico e di natura socioeconomica.

Piri è oggi l'unica delle frazioni di Cagliari che non ha potuto ancora recuperare la potestà di Comune autonomo. Per quanto i richiami storici, culturali, la tradizione e la lingua evidenzino un carattere originale della cittadina, rispetto al Comune di riferimento:

Semmai affinità si riscontrano con i Comuni di Monserrato, Selargius, Quartucciu e Quartu S. Elena .. Infatti, anticamente Piri con Quartu e Quartucciu costituiva la "Baronia di Quartu", sotto la giurisdizione dei marchesi di Villamarina.

Già nel 1771, con decreto del 26 settembre, furono istituiti i Consigli Comunali, e Piri che già allora contava 1390 abitanti, divenne Comune autonomo. Tale rimase fino al 1928, quando per soddisfare l'esigenza di centralismo e di potere propria di quell'epoca, Cagliari assorbì i comuni limitrofi di Elmas, Monserrato, Quartucciu e Piri.

Come detto, di questi comuni solo Piri - pur varcando la soglia dei 30.000 abitanti - è ancora frazione.

Però, anche se oramai il cemento sostituisce sempre più il tufo ed il mattone di "ladini", i decenni di malgoverno e di emarginazione trascorsi sembrano ripresentarsi sulla "soglia" della costituenda area metropolitana, pronti a minare quello che gli storici definiscono "il quarto cambiamento" nella struttura urbanistica e nella crescita economica della città.

Piri, dove l'emarginazione e i disservizi sembrano eretti a pubblica Istituzione, dove un'area di 500.000 mq di quartieri spontanei da rettificare sotto il profilo urbanistico, da risanare in materia di igiene, da reinventare in materia di servizi sociali, chiede di uscire dal ghetto facendosi artefice della propria amministrazione e di potersi impegnare a recuperare la civiltà del proprio territorio.

Infatti, il regime di dipendenza economica ed amministrativa, imposto dallo status di frazione, non ha consentito a Piri uno sviluppo armonico e lo sfruttamento delle proprie potenzialità; determinando anzi, un divario socioeconomico sempre più crescente rispetto a Cagliari.

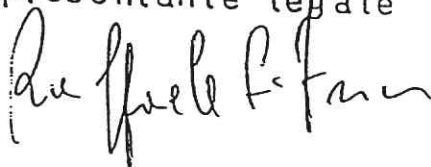
Ne sono puntuale testimonianza la mancanza di infrastrutture e dei servizi nel campo sociale, un caotico sviluppo urbanistico che determinano uno stato di palese degrado.

Per rimettere ordine, dopo anni di disinteresse amministrativo e di caos sociale, urbanistico ed economico la coscienza civile dei pirresi deve impegnarsi a ripensare e a valorizzare la propria identità civica.

La riconquista della autonomia comunale potrà consentire alla nostra cittadina, avvalendosi dell'azione amministrativa di propri rappresentanti eletti nel territorio, di incidere significativamente sulle scelte politico-programmatiche per un effettivo rilancio dell'economia locale, un armonico sviluppo urbanistico e una crescita culturale e sociale.

Peraltro Piri perverrà alla soluzione dei propri peculiari problemi - per ragioni di economicità ed efficienza - in forma coordinata con la costituenda area metropolitana, alla cui formazione Piri, riconquistata la dimensione comunale concorrerà incidendo positivamente sulle scelte fondamentali evitando che la concentrazione dei servizi sulla città di Cagliari possa determinare per il nostro centro una funzione meramente marginale.

Il rappresentante legale

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Luigi L. F. F. F.', written in a cursive, flowing style.

PIRRI: quale cultura?

POICHE',

dopo oltre sessant'anni di crescente degrado sociale ed economico impostoci dal COLONIALISMO economico e culturale dalla AMMINISTRAZIONE CAGLIARITANA,

NON CI E' POSSIBILE CREDERE

- nè in un ruolo civile per NOI CITTADINI DI PIRRI,
- nè ancor meno in quello della CIRCOSCRIZIONE quale portavoce delle istanze della COLLETTIVITA' PIRRESE,

NOI CITTADINI DI PIRRI

abbiamo preso coscienza che è giunto il momento di dire " STOP " allo sfruttamento e al colonialismo impostoci, con lo "status " di frazione, da una amministrazione lontana e assente.

E' GIUNTO IL MOMENTO

di riproporci "NOI STESSI" come nuovo modo di amministrarci: il principio di Libertà e Democrazia riconosce ai Cittadini il diritto e gli strumenti per curare in FORMA AUTONOMA gli interessi più vicini e immediati. La stessa

COSTITUZIONE ITALIANA (art.5)

esaltando le AUTONOMIE LOCALI, riconosce nella partecipazione dei Cittadini alla amministrazione di sé stessi, la concretizzazione di un SISTEMA DEMOCRATICO DI ORGANIZZAZIONE SOCIALE.

LA CITTADINA DI PIRRI

è ricca di vicende storiche, tradizioni, costumi, espressioni linguistiche, avvenimenti comunali e sociali, vicende economiche e religiose che l'hanno caratterizzata attraverso i millenni; dall'analisi delle cronache traspare che PIRRI, nei secoli, fu un grosso centro del Campidano che ha svolto un ruolo denso di tensioni nel corso della sua STORIA MILLENARIA, sino ad assurgere col decreto del 26.9.1771 alla DIGNITA' DI COMUNE AUTONOMO.

CONCITTADINI PIRRESI,

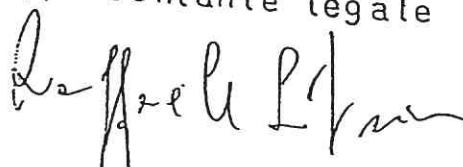
non ci potrà essere rinascita civile, economica e sociale a misura delle nostre potenzialità sintanto che manca il "MOMENTO TRAINANTE" del COMUNE AUTONOMO a misura delle nostre gloriose tradizioni.

PIRRI

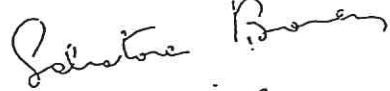
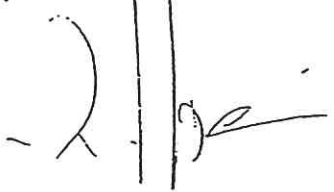
essendo luogo di residenza di cittadini aventi connotazione e peculiare identità giuridica, ha diritto ad ESSERE REINTEGRATA nel novero dei COMUNI ITALIANI e di entrare a PIENO TITOLO - QUALE SOGGETTO GIURIDICO - nella costituenda AREA METROPOLITANA

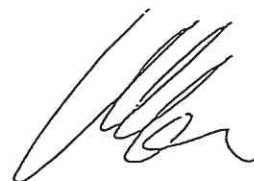
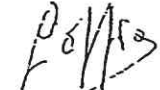
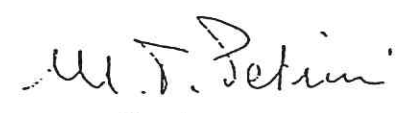
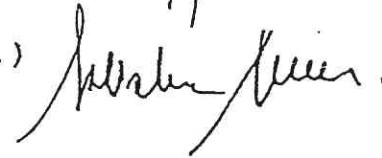
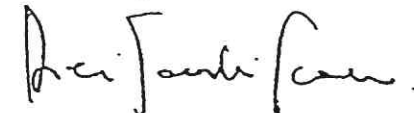
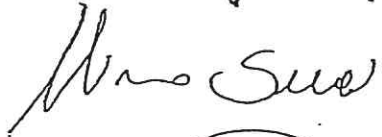
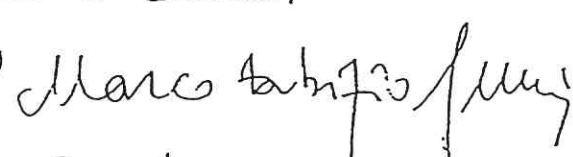
COMITATO PER LA RICOSTITUZIONE DEL
COMUNE DI PIRRI

Il rappresentante legale



ico Consiglieri Regionali Firmatari:

AMADU	Salvatore	(Gruppo Misto)	
ARESU	Gianpiero	(Gruppo Misto)	
BALIA	Giuseppino	(Progr. Sard.)	
BERRIA	Francesco	(Progr. Fed.)	
BONESU	Salvatore	(P.S.d'Az)	
BUSONERA	Gabriella	(Progr. Fed.)	
DEMONTIS	Vincenzo	(Gruppo Misto)	
FERRARI	Giancarlo	(Progr. Sard.)	
FOIS	Paolo	(Progr. Fed.)	
GHIRRA	Giancarlo	(Progr. Fed.)	
GIAGU	Giovanni	(P.P.I.)	
LIPPI	Francesco	(Forza Italia)	
LA ROSA	Giuseppe	(Rifondazione)	
LODDO	Antonio	(Patto)	

6) MACCIOTTA Aniello	(Patto)	
7) MARRACCINI Sergio	(Forza Italia)	
3) MARROCCU Siro	(Progr. Fed.)	
1) MARTEDDU Matteo	(P.P.I.)	
) MURGIA Giulio	(Gruppo Misto)	
) NIZZI Settimo	(Forza Italia)	
) OPPIA Giacomo	(Forza Italia)	
i PETRINI M. Teresa	(Patto)	
RANDACCIO Walter	(Forza Italia)	
SANNA Salvatore	(Progr. Fed.)	
SCANO Pier Sandro	(Progr. Fed.)	
SECCI Eliseo	(P.P.I.)	
TUNIS Gianfranco	(P.P.I.)	
TUNIS Marco Fabrizio	(Forza Italia)	
VASSALLO Walter Luigi	(Rifondazione)	



Decreto N. 1431 / AA.CC.

Regione Autonoma della Sardegna

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

OGGETTO: L.R. 30 ottobre 1986, n. 58, art. 8 -Istituzione Comune autonomo di Piri - Nomina Commissione paritetica.

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 30 ottobre 1986, n. 58, modificata con Legge Regionale 12 gennaio 1987, n. 2;

VISTA la nota protocollo n. 529/GAB con cui il Sindaco di Cagliari designa come rappresentanti del Comune in seno alla Commissione paritetica i Consiglieri comunali:

- Antonio Melis, nato a Cagliari il 2/10/1938 e residente a Cagliari, Via Balilla, 49;
- Piergiorgio Piu nato a Cagliari il 3/2/1948 e residente a Cagliari in Via Crimea, 18;
- Luciano Collu nato a Cagliari il 29/5/1953 e residente a Cagliari in Via Freud, 2;

VISTA la nota del Comitato per la ricostituzione del Comune di Piri con la quale viene trasmessa l'istanza con l'indicazione, quali propri rappresentanti nella Commissione paritetica, dei Signori:

- Puddu Pasquale, nato a Piri il 9/6/1939 ed ivi residente in Via Italia, 21;
- Silla Giancarlo, nato a Cagliari il 4/2/1946 e residente a Piri in Via Riva Villasanta, 186;
- Nazzari Tarcisio, nato a Piri il 15/10/1952 ed ivi residente in Via Giovanni da Procida, 2;

RITENUTO di dover procedere alla nomina della Commissione paritetica ed a fissare il luogo, la data e l'ora della sua prima riunione;

DECRETA

Art. 1) - Ai sensi dell'art.8 della Legge Regionale 30 ottobre 1986, n. 58, è istituita la Commissione paritetica per l'esame del progetto di delimitazione territoriale dell'istituendo Comune autonomo di Piri.

Art. 2) - Sono nominati membri della predetta Commissione, in rappresentanza del Comune di Cagliari i Signori:

- Antonio Melis, nato a Cagliari il 2/10/1938 e residente a Cagliari, Via Balilla, 49;
- Piergiorgio Piu nato a Cagliari il 3/2/1948 e residente a Cagliari in Via Crimea, 18;
- Luciano Collu nato a Cagliari il 29/5/1953 e residente a Cagliari in Via Freud, 2;

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

1931/AA.GG

in rappresentanza del Comitato per la ricostituzione del Comune di Piri i Signori:

- Puddu Pasquale, nato a Piri il 9/6/1939 ed ivi residente in Via Italia, 21;
- Silla Giancarlo, nato a Cagliari il 4/2/1946 e residente a Piri in Via Riva Villasanta, 186;
- Nazzari Tarcisio, nato a Piri il 15/10/1952 ed ivi residente in Via Giovanni da Procida, 2;

Art. 3) - La prima riunione è fissata per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 10 presso la sala consiliare della Circoscrizione di Piri, in Via Riva Villasanta, n. 60; in tale data la Commissione paritetica dovrà eleggere al suo interno il presidente ed il segretario;

Art. 4) - La Commissione paritetica, entro 90 giorni dalla data della sua nomina, deve deliberare sul progetto presentato.

Cagliari, li 05 NOV. 1997

L'ASSESSORE
- On.le. Alberto Manchinu -

8

COMMISSIONE PARITETICA PER L'ESAME DEL PROGETTO DI DELIMITAZIONE
TERRITORIALE DELL'ISTITUENDO COMUNE AUTONOMO DI P I R R I.

VERBALE RIUNIONE 17 FEBBRAIO 1998

La riunione ha inizio alle ore 09.45. Sono presenti tutti i componenti la Commissione.

Nella riunione del 05/02/1998, i Rappresentanti del Consiglio Comunale di Cagliari, avevano manifestato l'esigenza dell'illustrazione alle Autorità Comunali, Consiglieri Comunali, organismi di partiti o movimenti rappresentati nel Consiglio di quanto scaturito dai lavori della Commissione in merito alla delimitazione territoriale di Pirri.

Il Rappresentante del Comitato per l'Autonomia, Puddu, chiede, pertanto, di conoscere la definitiva posizione sui risultati a cui è pervenuta la Commissione e se gli stessi possano essere sottoscritti unanimemente da tutti i Componenti.

Il Consigliere Piu, dichiara di non ritenersi autorizzato ad avallare modifiche territoriali e poichè le conclusioni a cui è pervenuta la Commissione sono in parte diversi da quelle da lui richieste (cioè che si tenesse conto delle opere infrastrutturali nel frattempo sorte, es. l'asse mediano), formula l'ipotesi di riconoscere, quale territorio per Pirri, quanto richiesto dal Comitato per l'Autonomia, cioè i "Confini storici".

Il Rappresentante per l'Autonomia, Silla, ritiene non attuabile, nè accettabile, quanto proposto dal Consigliere Piu in merito a voler considerare l'asse mediano quale spartiacque tra Pirri e Cagliari (destra Pirri - sinistra Cagliari) in quanto ciò modificherebbe totalmente i vecchi confini. Resterebbe da individuare, inoltre, il punto preciso da cui far partire il confine. Ritiene, invece, che la Commissione abbia operato tenendo conto sì dei confini storici ma anche ricercando confini i più razionali possibili spostandoli allorchè ci si è trovati ad esaminare nuove realtà, quali il CEP, sorto in parte nel territorio di Pirri.

Il Consigliere Collu dichiara non poter avallare le proposte del Consigliere Piu, linea di confine all'interno dei cortili delle palazzine CEP, in quanto ciò smembrerebbe un quartiere cagliaritano. Peraltro, i confini sono stati concordati tenendo conto delle nuove realtà, come richiesto dallo stesso Consigliere Piu, con rinunce e compensazioni reciproche.

Il Presidente Nazzari fa presente che nel momento stesso della sua istituzione, la Commissione era autorizzata a proporre modifiche territoriali e anche il riconoscere i "Confini storici" avrebbe apportato modifiche all'attuale territorio di Cagliari. Ritiene che i risultati a cui è pervenuta la Commissione debbano ottenere il consenso unanime dei suoi Componenti. Propone, pertanto, una breve sospensione per dare ai due gruppi la possibilità di proposte definitive.

Edoardo Sella *Piave*

La riunione riprende alle ore 12.20.

Il Consigliere Piu, approvando l'unanime proposta complessiva definita dalla Commissione Paritetica, suggerisce di segnalare agli organismi tecnici competenti la possibilità di allineare tale proposta, nel limite del possibile, ai confini storici alla sola porzione di territorio oggi nota come quartiere CEP e compresa tra le vie Torricelli, Gioia e Volta, come definito in analogia per via Jenner, Osp. Brotzu, etc.

La delimitazione territoriale dell'istituendo comune di Pirri viene qui di seguito riportata con l'indicazione, in ogni foglio di mappa, di vie, mappe o altre specificazioni utili alla individuazione dei suoi confini:

FOGLIO di MAPPA 4 - 3 - 1 ; Gli attuali confini delimitanti, il territorio di Cagliari, Monserrato e Selargius, verranno assunti come delimitazione territoriale dell'istituendo Comune di Pirri con i Comuni limitrofi soprariportati, Monserrato e Selargius;

FOGLIO di MAPPA 2 : I confini territoriali tra Cagliari e Selargius, così come indicato per i fogli di mappa 4-3-1, delimitano il territorio di Pirri da quello di Selargius; partendo dal punto d'unione tra il foglio di mappa 1 e 2 sino alla via Araolla e così proseguendo:

- dalla via Araolla sino al centro strada della via Peiretti;
- dal centro strada della via Peiretti, in direzione Pirri, sino al punto di incrocio, in linea retta, con l'angolo del muro di cinta dell'Ospedale Brotzu;
- linea retta tra centro strada della via Peiretti e angolo del muro di cinta dell'Ospedale Brotzu;
- muro di cinta dell'Ospedale Brotzu sino al centro strada della via Jenner;
- dal centro strada della via Jenner, proseguendo sempre al centro strada, sino al punto d'unione tra i fogli di mappa 2 e 5;

FOGLIO DI MAPPA 5 :

- dal punto d'unione tra i fogli di mappa 2 e 5 (centro strada della via Jenner) proseguendo al centro strada della via Jenner, sino all'incrocio, al centro strada, con la via Cadello;
- dal centro strada della via Cadello, in direzione Pirri, sino alla via S. M. Chiara; costituisce confine anche nell'asse mediano;
- dalla via S.M. Chiara, in direzione del viale Ciusa, limite costituito dal bordo dell'asse mediano sino al centro strada del viale Ciusa;
- dal centro strada del viale Ciusa, in direzione via Villasanta, sino all'incrocio con la via dei Grilli, centro strada.

FOGLIO di MAPPA 6 : dal punto d'unione tra i fogli di mappa 5 e 6 (centro strada viale Ciusa all'incrocio con il centro strada di via dei Grilli) proseguendo al centro strada di via dei Grilli sino all'incrocio con via dell'Edera;

- dal centro strada di via dell'Edera, in linea retta, sino al muro di cinta delle costruzioni del quartiere CEP;
- dal muro di cinta delle costruzioni del quartiere CEP sino al centro strada della via Flavio Gioia;
- dal centro strada della via Gioia sino all'incrocio della strada, senza indicazione nominativa, che collega questa con via Volta;
- dal centro strada della via Volta a tutto il mappale 726, costeggiano l'attuale Quartiere Europeo sino alla via Ferraris, centro strada;
- dal centro strada della via Ferraris, centro strada;

OGGIO di MAPPA 7 : dal punto d'unione tra i fogli di mappa 6 e 7, proseguendo
per il viale Marconi , bordo sinistro senso Cagliari-Quartu S.E.; sino all'in-
crocio con la via Mercalli, centro strada;
- dal centro strada della via Mercalli sino al Molentargius e costeggiandolo
sino alla zona denominata "Is Pontis Paris";
- dal punto di "Is Pontis Paris" sino al punto d'unione tra i fogli di mappa
7 e 4.

Cagliari 17/02/1998

NAZZARI TARCISIO

PUDDU PASQUALE

COLLU LUCIANO

MELIS ANTONIO

PIU PIERGIOORGIO

SILLA GIANCARLO

[Handwritten signatures corresponding to the names listed on the left]

COMMISSIONE PARITETICA PER L'ESAME DEL PROGETTO DI DELIMITTAZIONE
TERRITORIALE DELL'ISTITUENDO COMUNE AUTONOMO DI P I R R I.

VERBALE RIUNIONE 5 FEBBRAIO 1998

La riunione stabilita per il giorno 3/2/1998 - ore 09.30 , per impegni di alcuni membri della Commissione, viene spostata al giorno 5/2/1998 , ore 16.00.

Sono presenti: Melis Antonio; Piu Piergiorgio; Puddu Pasquale.

Il Rappresentante del Comitato per l'Autonomia Puddu porta a conoscenza del Consigliere Piu, quanto emerso e stabilito nella precedente riunione. Viene esaminata la cartina topografica ,elaborata dagli Uffici Tecnici per la delimitazione territoriale delle nuove Circoscrizioni , ove sono stati segnati i vecchi confini e quelli nuovi scaturiti dai lavori della Commissione.

Il Rappresentante per l'Autonomia Puddu chiede che il giorno 10 Febbraio si tenga la riunione della Commissione per la stesura finale del verbale da inviare all'Assessore ai LL.PP. della Regione . I Consiglieri Melis e Piu dichiarano che non possono sottoscrivere il verbale finale senza che prima abbiano portato a conoscenza del Sindaco, altrò Organi dell'Amministrazione comunale e delle forze politiche presenti nel Consiglio le conclusioni prospettate dalla Commissione. Chiedono, pertanto, che la riunione si svolga il giorno 17/2/1998.

I lavori terminano alle ore 17.30.

Cagliari 5/2/1998

MELIS ANTONIO
PIU PIERGIORGIO
PUDDU PASQUALE



COMMISSIONE PARTITICA PER L'ESAME DEL PROGETTO DI DELIMITAZIONE
TERRITORIALE DELL'ISTITUENDO COMUNE AUTONOMO DI P I R R I.

VERBALE RIUNIONE DEL 13 GENNAIO 1998

E' assente il Rappresentante del Comitato Silla Giancarlo.

La riunione ha inizio alle ore 10.00.

Il Rappresentante del Comitato per l'Autonomia Puddu porta a conoscenza della Commissione che le preoccupazioni sorte nelle precedenti riunioni circa le problematiche che sarebbero potute sorgere applicando i "Confini storici" richiesti dal Comitato che hanno portato alla suddivisione in sottozone le "Zone" esaminate, alla luce dei chiarimenti tecnici avuti e della rilettura delle carte mappali, non debbano più sussistere in quanto i "Confini storici", nelle summenzionate sottozone 5B - 5C e 5D, rispettano i confini catastali, fatta eccezione per una parte dello stabilimento commerciale della Soc. ACENTRO. Pertanto, chiede, a nome del Comitato, che le sottozone 5B - 5C e 5D costituiscano parte integrante del territorio dell'istituendo Comune di Pirri, facendo notare che l'ampliamento della via Jenner sta avvenendo nel lato prospiciente Pirri e la definizione del nuovo confine, al centro strada, causerà, per Pirri, una perdita di parte del suo ex territorio.

Il Consigliere Piu rinnova la sua richiesta affinché si tenga conto delle opere che, nel frattempo, sono sorte, in questo caso dell'Asse Mediano e che lo stesso sostituisca la vecchia linea di confine.

Per i Rappresentanti del Comitato per l'Autonomia vi sono motivazioni storiche che non permettono di accogliere la proposta Piu. Inoltre, fanno notare che, tracciando confini razionali, Pirri perderà parte del suo vecchio territorio. Propongono pertanto che le sottozone 5C - 5D costituiscano parte integrante del territorio di Pirri e che la sottozona 5B, anch'essa parte integrante come le altre sottozone, comprenda anche la via Carroz. Per la sottozona 2A si dichiarano favorevoli alla cessione di quella parte del territorio di Pirri attualmente compreso all'interno dell'Ospedale Brotzu e nel piazzale - parcheggio esterno, indicando, quale futuro confine, il muro di cinta del suddetto Ospedale.

Successivamente si riprende ad esaminare la zona 6 (iniziata nella riunione del 23 Dicembre 1997). Si concorda che il confine tra i due Comuni, così come stabilito per via Dei Grilli, passi al centro - strada di via Dell'Edera.

La Commissione, per la mancanza di cartine topografiche aggiornate e dettagliate, trattandosi, inoltre, di un territorio completamente edificato che rende problematico tracciare un confine che sia, contemporaneamente, razionale e che tenga in debito conto della richiesta del Comitato, sospende l'esame della zona 6, riconvocandosi il giorno 20 Gennaio 1998, alle ore 10.00, presso la Chiesa Parrocchiale di via Flavio Gioia. Ciò per effettuare un sopralluogo che, con una ricognizione

visiva, possa permettere l'adozione di soluzioni idonee alla traccia di confine in una zona il cui assetto territoriale risulta profondamente modificato rispetto al periodo in cui, il territorio in argomento, era amministrato dall'ex Comune di Pirri.

La riunione ha termine alle ore 12.00.

Cagliari 13/01/1998

NAZZARI TARCISIO

PUDDU PASQUALE

COLLU LUCIANO

MELIS ANTONIO

PIU PIERGIORGIO

[Handwritten signatures corresponding to the names listed on the left]

COMMISSIONE PARITETICA PER L'ESAME DEL PROGETTO DI DELIMITTAZIONE
TERRITORIALE DELL'ISTITUENDO COMUNE AUTONOMO DI P I R R I.

VERBALE RIUNIONE 27 GENNAIO 1998

La riunione della Commissione, fissata per il giorno 20/1/98 e con punto di ritrovo presso la Chiesa Parrocchiale di via Flavio Gioia, per sopraggiunti impegni é stata spostata al giorno 27/1/1998 e viene tenuta nei locali del Palazzo Comunale di Cagliari.

Sono presenti : Nazzari Tarcisio; Puddu Pasquale; Melis Antonio;
Collu Luciano.

Il Consigliere Melis mette a disposizione della Commissione una carta topografica , elaborata dagli Uffici Tecnici, relativa alle nuove Cir-coscrizioni.

Si esamina il territorio relativo alle zone 6 e 7.

Da via dell'Edera , centro strada ,il confine potrà proseguire sino al muro di cinta delle costruzioni del quartiere C.E.P. e da questo sino alla via Flavio Gioia, centro strada. Dalla via Flavio Gioia, in direzione Cagliari, sino alla via Volta e, risalendo da questa, sino a costeggiare le costruzioni del quartiere Europeo, comprendendo tutto il mappale 726, peraltro compreso all'interno dei confini storici di Pirri. I Rappresentanti del Comune di Cagliari dichiarano di non es-sere pregiudizialmente contrari a riconoscere questa linea di confine ma che di tali richieste se ne potrà tener conto al momento dell'esa-me complessivo.

Si concorda che il nuovo confine passi al centro strada della via Ferraris sino alla linea ferroviaria Cagliari - Mandas. Dal lato si-nistro della suddetta ferrovia, direzione Pirri-Cagliari , sino al viale Marconi. La scelta di questa linea di confini eviterà, quasi in modo totale, lo smembramento di un quartiere (Europeo), come peraltro richiesto dal Consigliere Piu nel preesame delle zone 6 e 7.

I Rappresentanti del Comitato per l'Autonomia fanno presente che con la cessione di parte del territorio relativo alle zone 2 (via Jenner, Ospedale Brotzu) e 6 (Quartieri Europeo e C.E.P.), Pirri si ritroverà con un territorio ridotto rispetto a quello in suo possesso al momen-to della sua trasformazione da Comune in Frazione di Cagliari. Chiedo no, pertanto, che parte del territorio ceduto venga compensato con l'area compresa tra l'attuale via Carroz - via Cadello - via Monte Cla-ro sino all'incrocio con via dei Valenzani. I Consiglieri Melis e Col-lu, pur ritenendo fondata la richiesta, dichiarano che la stessa non può essere accolta. Il Consigliere Collu prospetta la concessione, a pa-reggio del territorio ceduto, dell'area compresa tra la via Mercalli, dall'incrocio con viale Marconi, sino alla zona detta "Is Pontis Paris.

I Rappresentanti del Comitato per l'Autonomia, pur ribadendo che il ter-ritorio da loro richiesto ,oltre che per ragioni storiche della propria cittadina, avrebbe permesso ai futuri Amministratori la creazione di o-pere utili alla città (sport - zona commerciale - zona artigianale), si

dichiarano d'accordo con la proposta fatta dal Consigliere Collu.

L'esame della zona 7 non presenta nessun particolare di rilievo. Si stabilisce che il confine passi, partendo dalla linea ferroviaria Cagliari-Mandas al lato sinistro del viale Marconi, senso Cagliari - Quartu S. Elena, sino all'incrocio con via Mercalli; dal centro strada di via Mercalli sino allo stagno di Molentargius e da questi sino alla zona "Is Pontis Paris".

La Commissione viene convocata il giorno 3/2/1998, per un esame complessivo dei lavori e la stesura del verbale finale.

La riunione termina alle ore 11.30.

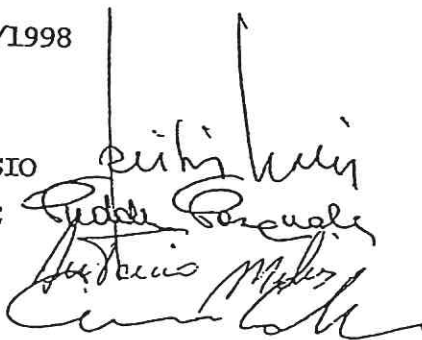
Cagliari 27/01/1998

NAZZARI TARCISIO

PUDDU PASQUALE

MELIS ANTONIO

COLLU LUCIANO



COMMISSIONE PARITETICA PER L'ESAME DEL PROGETTO DI DELIMITAZIONE
TERRITORIALE DELL'ISTITUENDO COMUNE AUTONOMO DI P I R R I.

VERBALE RIUNIONE 23 DICEMBRE 1997

E' assente il Consigliere Comunale Collu Luciano.

Come stabilito nella riunione tenutasi il giorno 10/12/1997, la Commissione dovrà discutere sulle zone 5-6-7 (parte delle zone in cui è stato suddiviso il territorio di Pirri).

I Rappresentanti del Comune di Cagliari mettono in evidenza che l'eventuale ripristino del "confine storico" di Pirri, così come richiesto dal Comitato per l'Autonomia, presenterebbe difficoltà attuative, trattandosi di una zona (la 5) dove il territorio, quasi in modo totale, ha subito modifiche che rendono problematica la scelta razionale di confini. Nella zona compresa tra l'attuale via dei Carroz e via dei Valenzani, la maggior parte degli stabilimenti ivi insediatisi, sarebbero attraversati, dalla linea di confine, al loro interno. Verrebbero pertanto ad appartenere per una parte al nuovo Comune di Pirri e per l'altra al Comune di Cagliari.

Le stesse problematiche potranno verificarsi nella zona compresa tra la attuale SS 131 Circonv. Pirri, la vecchia strada comunale di Donori (attuale via Jenner) e la via Peiretti.

Si stabilisce pertanto, in pieno accordo, di suddividere la suddetta zona 5 in 4 sottozone: 5A - 5B - 5C - 5D.

La Commissione stabilisce che la sottozona 5A, comprendente tutto il territorio che trovasi alla destra di via Calamattia, direzione via R. Villasanta-via S.M. Chiara, e alla destra della SS 131 Circonv. Pirri, compreso tra via S.M. Chiara e via Stamira, costituisca parte integrante del futuro territorio dell'istituendo comune di Pirri.

Per quanto precedentemente esposto, in una delle successive riunioni si affronteranno le problematiche relative alle sottozone 5B - 5C e 5D, che comprendono il territorio delimitato dalla SS 131 Circonv. di Pirri e la vecchia Strada Comunale di Donori, così definita nelle mappe catastali e come richiesto dal Comitato per l'Autonomia in merito ai "confini storici".

Per quanto concerne la zona 6, si prende in esame solamente il tratto relativo alla via dei Grilli. Si stabilisce che il nuovo confine passi al centro strada. Gli insediamenti che trovansi alla sinistra della suddetta via, senso via R. Villasanta-via delle Rane, faranno parte del territorio di Pirri; quelli alla destra faranno parte del territorio di Cagliari.

A tutt'oggi la Commissione ha deliberato che il territorio dell'isti-

tuendo Comune di Pirri sia formato dalla zona 1 , sottozona 2 B, zona 3, zona 4, sottozona 5 A e la via dei Grillà della zona 6.

Nella prossima riunione, che viene fissata al giorno 13/1/1998, ore 09.0 si esamineranno le zona 6 - 7 e le sottozone 2A - 5B - 5C - 5D.

La riunione termina alle ore 11.30

Cagliari 23/12/1997

NAZZARI TARCISIO

PUDDU PASQUALE

MELIS ANTONIO

PIU PIERGIORGIO

SILLA GIANCARLO

Settimiano
Pasquale
Melis
Piergiorgio
Giancarlo

COMMISSIONE PARITETICA PER L'ESAME DEL PROGETTO DI DELIMITAZIONE
TERRITORIALE DELL'ISTITUENDO COMUNE AUTONOMO DI P I R R I.

VERBALE RIUNIONE 17 DICEMBRE 1997

E' assente il Consigliere Comunale Collu Luciano.

La riunione inizia alle ore 9.15.

Il Rappresentante del Consiglio Comunale di Cagliari, Consigliere Melis Antonio, porta a conoscenza della Commissione che la documentazione cartografica, integrativa di quella presentata dal Comitato per l'Autonomia, a causa di problemi tecnici, non è stata predisposta.

La Commissione decide, pertanto, di riunirsi in data 23/12/1997, stessa ora e negli stessi locali, Viene confermato il programma di lavoro, fissato nella riunione del giorno 10/12/1997.

La riunione termina alle ore 10.00.

Cagliari 17/12/1997

NAZZARI TARCISIO

PUDDU PASQUALE

MELIS ANTONIO

PIU PIERGIORGIO

SILLA GIANCARLO

De Santis
Pasquale
Melis
Piergiorgio
Giancarlo

COMMISSIONE PARITETICA PER L'ESAME DEL PROGETTO DI DELIMITAZIONE
TERRITORIALE DELL'ISTITUENDO COMUNE AUTONOMO DI P I R R I.

VERBALE RIUNIONE 10 DICEMBRE 1997

E' assente il Consigliere Comunale Collu Luciano.

La riunione inizia alle ore 09.30.

Come deciso nella riunione del 2 Dicembre 1997, si prende in esame la documentazione cartografica relativa al territorio che il Comitato per l'Autonomia ha indicato come rappresentazione dell'estensione territoriale amministrata dell'ex Comune di Pirri e quale futura delimitazione territoriale per il ricostituendo Comune nelle note tecniche allegate alla richiesta di autonomia.

La documentazione presentata dal Comitato per l'Autonomia verrà integrata con carte, mappe che il Rappresentante del Comune di Cagliari, Consigliere Melis Antonio, si impegna ad acquisire negli Uffici Tecnici del Comune suddetto.

Il Presidente Nazzari ritiene che le opinioni espresse dai vari rappresentanti nella precedente riunione, pur diverse, non fossero antitetiche. Infatti, a fronte della richiesta, fatta dal Comitato per l'Autonomia, di delimitazione territoriale corrispondente ai "confini storici" di Pirri, i Rappresentanti del Comune di Cagliari hanno chiesto che si tenesse conto delle modifiche al territorio apportate da opere, già eseguite o in via di esecuzione, o da altre motivazioni.

Si esamina la documentazione cartografica, rilevata all'Ufficio del Catasto, relativa ai quadri d'unione del territorio di Pirri con i Comuni confinanti:

- Zona 1 : tutti i presenti si dichiarano d'accordo nel riconoscere, così come indicato, quale parte del futuro territorio dell'istituendo Comune;
- Zona 2 : per quanto concerne la zona 2, a seguito di richiesta di approfondimento fatta dal Consigliere Piu, la Commissione stabilisce di suddividere la stessa in 2 sottozone, 2A e 2B. Sulla sottozona 2B (compresa tra "strada Comunale Dono ri - strada comunale Cuccuru Serra - strada comunale Su Planu e parte della strada Via Nuova S. Teresa) tutti i Componenti la Commissione si dichiarano d'accordo e, come riportato per la zona 1, andrà a costituire parte del territorio di Pirri. La sottozona A2 (Is Porrus) sarà oggetto di discussione nelle prossime riunioni, così come stabilito nella riunione del 2 Dicembre 1997 in merito ai confini oggetto di contrasto.

La Commissione esprime altresì parere favorevole per il passaggio delle zone 3 e 4 al futuro territorio di Pirri. Si decide, peraltro, di effettuare una verifica dei confini delle suddette zone, ciò al fine di accertare se al momento della riacquisita autonomia da parte di Monserrato e Selargius non siano state apportate modifiche ai vecchi confini e gli stessi non siano riportati nelle mappe catastali.

Sulle zone 5 - 6 - 7, si aprirà una discussione nella prossima riunione, da tenersi il giorno 16, alle ore 09.00, presso locali del Comune di Cagliari.

La riunione ha termine alle ore 11.30.

Pirri 10 Dicembre 1997

NAZZARI TARCISIO

PUDDU PASQUALE

COLLU LUCIANO

MELIS ANTONIO

PIU PIERGIORGIO

SILLA GIANCARLO

[Handwritten signatures of Tarcisio Nazzari, Pasquale Puddu, Luciano Collu, Antonio Melis, Piergiorgio Piu, and Giancarlo Silla]

COMMISSIONE PARITETICA PER L'ESAME DEL PROGETTO DI DELIMITAZIONE
TERRITORIALE DELL'ISTITUENDO COMUNE AUTONOMO DI P I R R I.

VERBALE RIUNIONE 2 DICEMBRE 1997

Sono presenti tutti i Componenti la Commissione.

La riunione ha inizio alle ore 10.15.

Si dà lettura del verbale relativo alla riunione tenutasi il giorno 20/11/97. La Commissione approva. Il Rappresentante del Comitato, Silla, farà pervenire copia all'Assessore Regionale agli Enti Locali.

Il Presidente Nazzari fa presente che la documentazione cartografica relativa al territorio di Pirri, che il Comitato si era impegnato a consegnare, causa un disguido, non era a disposizione. La riunione, pertanto, avrebbe avuto un carattere formale, senza affrontare le problematiche relative alla delimitazione territoriale.

Si scusa con i Rappresentanti del Comune di Cagliari per il mancato invito all'assemblea pubblica tenuta dal Comitato il giorno 29 Novembre u.s.. Fa presente che nell'arco del dibattito è stata data notizia che lo studio per il riassetto della città, con nuove Circoscrizioni, apporterebbe modifiche agli attuali "confini storici di Pirri". Pur ritenendo approssimative tali notizie, che comunque andrebbero approfondite, ove ciò risultassero veritiere, tale fatto sarebbe certamente grave in quanto, modificandone i confini, Pirri perderebbe lo status di frazione per diventare uno dei tanti quartieri di Cagliari. Indipendentemente dalla posizione di ognuno dei componenti la Commissione in merito alla richiesta di autonomia, è grave che Pirri, dopo essere diventata frazione non per volontà popolare ma per imposizione a mezzo di un decreto regio, oggi veda messi in essere provvedimenti che tendono a toglierle quelle prerogative che il suddetto decreto gli riconosceva, in primis l'integrità del suo territorio. La proposta del Comitato, così come, peraltro, è stato espresso nella richiesta di autonomia inoltrata alla Regione, è il mantenimento della integrità del territorio di Pirri, con il rispetto dei suoi confini storici.

Il Rappresentante del Comitato, Silla, si dichiara ancor più preoccupato di Nazzari, ritenendo le modifiche al territorio e lo studio sulle nuove Circoscrizioni come una predisposizione di nuovi assetti che potrebbero delimitare il territorio del nuovo Comune.

Puddu ritiene che, vista la mancanza della documentazione cartografica e al fine di rispettare i limiti temporali fissati per la consegna dei lavori, oggi ci si possa esprimere sul principio posto dal Comitato, quello della richiesta di riconoscere, quale delimitazione territoriale per l'istituendo Comune, il territorio posseduto da Pirri al momento della perdita della sua autonomia amministrativa.

Il Consigliere Collu dichiara di non essere contrario al fatto che a Pirri vengano riconosciuti i suoi "confini storici". La Commissione ha, tuttavia, il dovere di verificare se quanto richiesto dal Comitato, in apposita planimetria, sia corrispondente ai dati rilevabili all'Ufficio del Catasto o all'Ufficio Tecnico di Cagliari.

Il Consigliere Piu dichiara di non condividere quanto affermato dal Consigliere Collu. Prescindendo dalla verifica sui "confini storici" di Pirri, la città di Cagliari ha realizzato opere e modifiche al territorio di cui si dovrà tener conto.

Il Consigliere Melis dichiara essere prematura una discussione sui nuovi confini prima ancora d'aver verificato dalla documentazione cartografica, riportante i quadri d'unione del territorio di (compreso quindi anche Pirri) con i comuni limitrofi, quanto asserito dal Comitato in merito ai suddetti "confini storici".

La Commissione concorda in modo unanime che nelle riunioni successive si sottoscrivano i confini sui quali ci si dichiara tutti d'accordo e di rimandare ad altre riunioni la discussione sui confini oggetto di contrasto.

Viene fissata la data per la successiva riunione: giorno 10/12/1997 alle ore 09.00, presso la sala del Consiglio di Circoscrizione di Pirri.

La riunione ha termine alle ore 11.30.

Cagliari 2 Dicembre 1997

NAZZARI TARCISIO

PUDDU PASQUALE

COLLU LUCIANO

MELIS ANTONIO

PIU PIERGIORGIO

SILLA GIANCARLO

[Handwritten signatures of the council members]

COMMISSIONE PARITETICA PER L'ESAME DEL PROGETTO DI DELIMITAZIONE
TERRITORIALE DELL'ISTITUENDO COMUNE AUTONOMO DI PIRRI.

VERBALE RIUNIONE 20 NOVEMBRE 1997

Sono presenti: COLLU LUCIANO , Consigliere Comunale Cagliari;
MELIS ANTONIO , Consigliere Comunale Cagliari;
NAZZARI TARCISIO, Rappresentante Comitato Autonomia;
PIU PIERGIORGIO, Consigliere Comunale Cagliari;
PUDDU PASQUALE , Rappresentante Comitato Autonomia;
SILLA GIANCARLO , Rappresentante Comitato Autonomia.

La riunione ha inizio alle ore 10,15.

Prende la parola il Consigliere Collu, il quale propone che sulle figure previste dal decreto dell'Assessore agli Enti Locali Regione Sardegna - n° 1831/AA.GG. del 5 Novembre 1997, ancor prima di procedere alla loro elezione, si faccia un ragionamento che, scevro di partigianeria, costituisca la base per la fase successiva, quella dell'elezione.

Si augura che la discussione si svolga in modo sereno, ritenendo utile, dopo queste operazioni, procedere alla stesura di un calendario di lavoro.

Prende la parola il Rappresentante del Comitato per la ricostituzione del Comune di PIRRI, Silla:Concorda con quanto esposto da Consigliere Collu su una discussione che, se pur di parte, si svolga serenamente. Ritiene che la Commissione sia la conseguenza delle azioni promosse dal Comitato per ricostituzione del Comune di PIRRI e, pertanto, la figura di Presidente, carica istituzionale, debba essere rivestita da un Rappresentante del Comitato per l'autonomia. Il Presidente non ha particolari funzioni proprie ma, parimenti a tutta la Commissione, procedere nei lavori previsti dalla legge regionale, cioè la delimitazione territoriale dell'istituendo Comune autonomo di PIRRI.

Il Rappresentante Puddu concorda con quanto finora esposto dal Consigliere Collu e dal Rappresentante del Comitato Silla. Ritiene che il Presidente della Commissione debba essere espressione del Comitato.

Prende la parola il Consigliere Piu: Chiede che alla Commissione venga fornita copia del progetto presentato dal Comitato per l'Autonomia, comprese le documentazioni cartografiche relative all'area interessata al

suddetto progetto. Ritiene che il Presidente della Commissione debba essere una figura Superpartes e che l'esigenza della Città di Cagliari di salvaguardare il proprio territorio faccia ricadere su un suo rappresentante la carica in oggetto. Peraltro, le esigenze espresse dal Comitato per l'Autonomia possano essere, in misura ancor più adeguata, rappresentate dalla figura del Segretario, il quale, per i compiti d'istituto che dovrà svolgere, potrà essere da tramite tra la Commissione e il Comitato, fornendo notizie aggiornate e dettagliate sullo stato dei lavori, programmazione degli stessi o altra varia documentazione.

Il Consigliere Collu constata che sulla figura del Presidente sono state presentate due proposte alternative, dichiarando di non ritenere utile una contrapposizione.

Nazzari, Rappresentante del Comitato, ritiene legittima la richiesta del Consigliere Piu sulla documentazione che dovrà essere fornita ai membri della Commissione per la verifica del nuovo assetto territoriale in conseguenza dell'istituendo nuovo Comune. Non è d'accordo con il menzionato Consigliere sulla figura di un Presidente Superpartes scaturente dalla esigenza che avrebbe la Città di Cagliari per la difesa del suo territorio. La carica di Presidente, ricoperta da un Rappresentante il Comitato per l'Autonomia, darebbe continuità alla espressione della volontà manifestata dalla popolazione della Città di Pirri. Compito della Commissione, compreso quindi anche il Presidente, è dare alla Regione i lavori (previsti dalla legge) su cui dovranno basarsi le procedure per la nascita del nuovo Comune.

Prende la parola il Consigliere e Presidente del Consiglio Comunale di Cagliari, Melis. Riconosce che quanto sinora espresso nei diversi interventi è tutto giusto e le due proposte sono state accompagnate da valide argomentazioni, anche se espressione delle due diverse rappresentanze presenti. Pur non ritenendo che, obbligatoriamente, la carica di Presidente della Commissione debba essere espressione del Comitato per l'Autonomia, assicura che i Rappresentanti del Comune di Cagliari sono presenti non con spirito di parte ma di collaborazione. Si augura che la discussione attuale e quelle future siano improntate e affrontate con spirito sereno pur nella difesa di interessi contrapposti.

Il Consigliere Collu ritiene che, allo stato attuale delle argomentazioni prodotte dalle due parti e poichè nessuna recede dalle posizioni dichiarate, sia utile un momento di pausa per una riflessione all'interno delle due Rappresentanze.

La proposta viene accolta e la seduta sospesa alle ore 11.00.

I lavori riprendono alle ore 11.15 circa.

Il Consigliere Collu chiede ai Rappresentanti del Comitato per l'Autonomia se intendano confermare la loro proposta in merito alla carica di Presidente o se, nella pausa di riflessione, sia maturata, in seno al Comitato una alternativa alla suddetta proposta.

I Rappresentanti del Comitato per l'Autonomia ribadiscono le ragioni della loro richiesta, confermandola.

Il Consigliere Collu, parlando a titolo personale, per le incombenze puramente tecniche che la Commissione è chiamata a svolgere e per il massimo rispetto della volontà manifestata sinora dalla popolazione di Pirri, ritiene non opportuno un arroccamento delle parti che porti ad una votazione in cui la carica di Presidente scaturisca non tanto dal prevalere di un ragionamento ma dalla maggiore età di un membro della Commissione rispetto agli altri suoi componenti. Propone, anche a nome degli altri Consiglieri Comunali, che la carica di Presidente e di Segretario siano ricoperte dai Componenti il Comitato per l'Autonomia, al quale spetta fare la proposta relativa ai nomi da eleggere agli incarichi in oggetto.

Il Rappresentante del Comitato per l'Autonomia Puddu fa presente che l'intero Comitato, in apposita riunione, aveva deliberato il nominativo del suo componente da proporre per la carica di Presidente: NAZZARI TARCISIO; ha ritenuto, inoltre, che la carica di Segretario, nel rispetto della natura stessa della Commissione, dovesse essere assegnata ai Rappresentanti la Città di Cagliari, rispettandone l'indicazione proposta.

Il Consigliere Piu ritiene che la proposta fatta dimostri con quale spirito democratico il Consiglio Comunale di Cagliari intende partecipare ai lavori della Commissione. Propone, per la carica di Segretario, il Rappresentante per l'Autonomia Puddu Pasquale, ritenendo doversi rispettare l'indicazione del Comitato in merito alla Presidenza della Commissione.

I nominativi proposti ottengono il consenso unanime dei componenti la Commissione. Risultano, pertanto, eletti Nazzari Tarcisio alla Presidenza e Puddu Pasquale alla carica di Segretario.

Dopo una breve discussione relativa alla prossima seduta della Commissione, che viene fissata per il giorno 2 Dicembre 1997, ore 9.30, la riunione ha termine, alle ore 12.05 circa.

Pirri 20/11/1997

NAZZARI TARCISIO

PUDDU PASQUALE

COLLU LUCIANO

MELIS ANTONIO

PIU. PIERGIORGIO

SILLA GIANCARLO

[Handwritten signatures and initials corresponding to the names listed on the left]



Municipio di Cagliari

Il Sindaco

Prot. Gen. n. 2073/A

Cagliari, 10/02/99

Avv. Luigi Cogodi
Assessore Regionale
Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
CAGLIARI

OGGETTO: L.R. 30 ottobre 1986, n° 58, art. 8 - Istituzione Comune Autonomo di Pirri.

Si fa riferimento alla nota prot. 9173 del 5.10.1998.

Questa Amministrazione ha regolarmente pubblicato all'albo pretorio per la durata di quindici giorni consecutivi il progetto di delimitazione territoriale dell'istituendo Comune autonomo di Pirri, così come approvato dalla Commissione paritetica, senza che sia pervenuta alcuna osservazione.

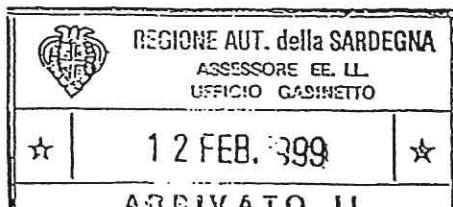
Il Consiglio Comunale, per quanto di sua competenza, nella seduta dell'8.2.1999, ha approvato un O.d.G. sulla delimitazione territoriale della Circoscrizione di Pirri, confermando gli attuali confini territoriali della Circoscrizione di Pirri, così come previsto dal Regolamento delle Circoscrizioni, approvato dal Consiglio Comunale in data 18.3.98.

Distinti saluti.

IL SINDACO
(Avv. Mariano Delogu)

Si allega:

- O.d.G. n° 2 dell'8.2.1999;
- Regolamento delle Circoscrizioni;
- Planimetria della Circoscrizione di Pirri, così come previsto dal regolamento.
- Statuto con allegata planimetria.





COMUNE DI CAGLIARI

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione *ordinaria*. Convocazione 1^a. Seduta *pubblica*.

Oggi *otto* del mese di *febbraio* millenovecentonovantanove in Cagliari nella sala delle adunanze del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati a domicilio di ciascun Consigliere a termini dell'art.125 del T.U.L.C.P., si é riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Sigg.:

N. 2

OGGETTO:

O.d.G. sulla delimitazione
territoriale della
Circoscrizione di Pirri.

<i>Sindaco:</i>	PRES	ASS		PRES	ASS
DELOGU Mariano	X		FRAU Paolo	X	
<i>Consiglieri:</i>			GADONI Silvaldo		X
BUSINCO Ettore		X	GRAUSO Nicola		X
CARBONI BOY Rita	X		LIPPI Pierandrea	X	
CASTANGIA Nicola		X	MACCIOTTA Giuseppe	X	
COCCO ORTU Alberto	X		MASIA Francesco	X	
COGODI Luigi		X	MELIS Antonio	X	
COLLU Luciano Alberto	X		MELONI Pier Giorgio		X
COMANDINI Giampietro	X		MELONI Tiziana	X	
CORSINI Sandro	X		ONANO Marinella	X	
COZZOLINO Lorenzo		X	PETRINI Onorio	X	
DALLOLIO Francesca	X		PIFAS Anselmo	X	
DE MAGISTRIS Giovanni	X		RAGGIO Andrea		X
DEIANA Romano		X	SABIU Giandomenico	X	
DEMURTAS Francesco		X	SANJUST Carlo	X	
DEPAU Marisa		X	SANTANDREA Giulia	X	
FANTOLA Carlo Ignazio		X	SERRA Renato	X	
FARRIS Giuseppe	X		SESSINI Pierangelo	X	
FIORI Francesco	X		SOLINAS Gian Guido	X	
FLORIS Giovanni		X	STORELLI Ugo	X	
FLORIS Giovanni Gialetto	X		TERLIZZO Bruno		X

Presiede il Presidente del Consiglio Antonio Melis

con l'assistenza del Segretario Generale Eugenio Strianese

COMUNE DI CAGLIARI
MOV. DELIB. G.M. - C.C.

Si certifica che la presente copia composta
di N. 4 fogli é conforme all'originale
esistente in atti.



Cagliari, 11 FEB 1999

L'IMPIEGATO INCARICATO

ETTORE MENS

OGGETTO: O.d.G. sulla delimitazione territoriale della Circoscrizione di Pirri.

In prosecuzione di seduta, a seguito dell'esame della proposta di deliberazione avente per oggetto: "L.R. 30 ottobre 1986 n° 58 art.9 - Istituzione Comune autonomo di Pirri - Parere", il Presidente comunica che è pervenuto un Ordine del Giorno a firma dei Consiglieri Sabiu, Solinas e Serra di cui il Consigliere Sabiu da lettura:

"Premesso che, in esecuzione del Nuovo Statuto Comunale, in data 18.03.98 è stato licenziato dal Consiglio Comunale il Regolamento delle Circoscrizioni;

Considerato che l'art.31, 2° comma del suddetto Regolamento cita: «Nelle more degli adempimenti previsti dall'art.81 dello Statuto Comunale, il presente Regolamento avrà validità anche per la Circoscrizione di Pirri» delimitandone anche il relativo territorio;

Considerato che la Circoscrizione di Pirri ed il Consiglio Comunale non si sono ancora espressi né sull'autonomia né sulle delimitazioni territoriali;

Considerato altresì che sulla base dell'art.9 della L.R. 30.10.86 n°58 sono decorsi i termini per l'espressione del parere sulla proposta di deliberazione del 03.02.99 avente ad oggetto: "Parere sulla istituzione a Comune autonomo di Pirri" e specificatamente sull'esame del progetto di relativa delimitazione territoriale";

IL CONSIGLIO COMUNALE

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

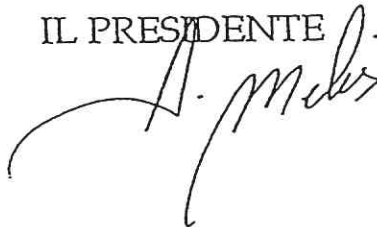
- a voler confermare all'Amministrazione Regionale gli attuali confini territoriali della Circoscrizione di Pirri come da Regolamento Circoscrizionale sopracalendato";

IL Presidente, a conclusione del dibattito, pone in votazione l'ordine del giorno su riportato per appello nominale, su richiesta dei Consiglieri Carboni Boy, Comandini, Farris e Macciotta, che viene approvato con il seguente risultato: presenti 27, votanti 25, voti a favore 20 (Delogu, Cocco Ortu, Corsini, Dallolio, De Magistris, Farris, Fiori, Floris Giovanni Gialetto, Lippi, Masia, Onano, Petrini, Piras, Sabiu, Sanjust, Santandrea, Serra, Sessini, Solinas e Storelli), voti contrari 5 (Carboni Boy, Comandini, Frau, Macciotta e Meloni Tiziana), astenuti 2 (Collu e Melis).

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Titolo VI

Decentramento

Art. 45

Circoscrizioni - Definizioni territoriali

1. Il Comune di Cagliari è ripartito nelle seguenti Circoscrizioni:

Circoscrizione n° 1

Circoscrizione n° 2

Circoscrizione n° 3

Circoscrizione n° 4

Circoscrizione n° 5

Circoscrizione n° 6

2. Il territorio di pertinenza delle Circoscrizioni è delimitato nella planimetria allegata al presente Statuto sotto la lettera "A".

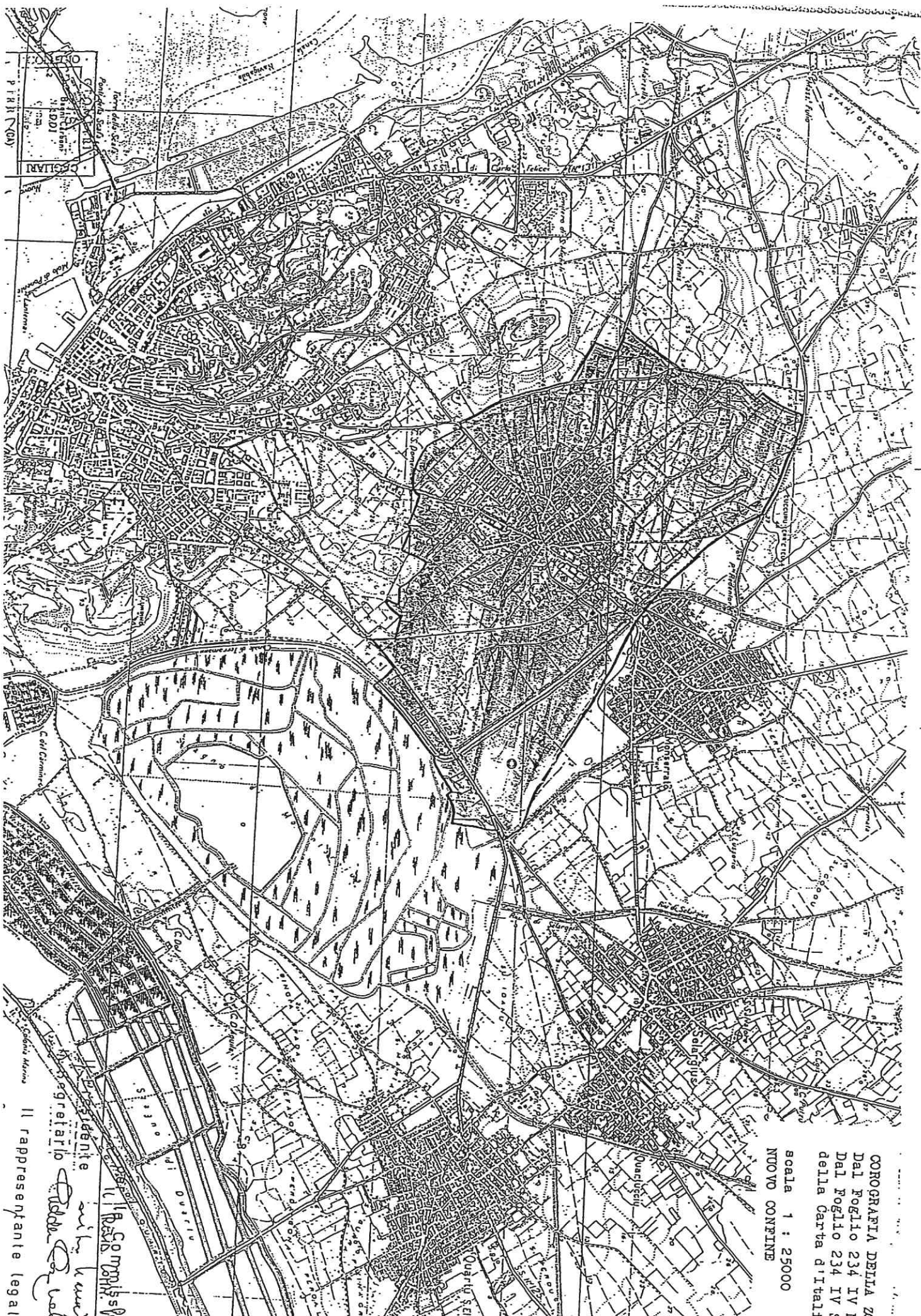
3. Ciascuna Circoscrizione, con apposita deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, tenuto conto della realtà storica del proprio territorio, sceglie il proprio nome da aggiungere all'indicazione numerica che la distingue dalle altre.

4. Le modifiche delle delimitazioni territoriali delle Circoscrizioni, finalizzate ad una migliore gestione del territorio ed a una più razionale erogazione dei servizi, sono deliberate dal Consiglio Comunale con la stessa maggioranza richiesta per l'approvazione dello Statuto.

5. L'iniziativa per le modifiche di cui al comma precedente, accompagnata da una relazione contenente la descrizione dei nuovi confini con relativa cartografia e l'illustrazione della nuova situazione demografica e socio-economica, spetta:

- al Consiglio Comunale;
- alla Giunta Comunale;
- ai Consigli delle Circoscrizioni interessate.

6. Il Comune riconosce e valorizza, nell'ambito dell'unità di indirizzi dell'Amministrazione comunale, l'autonomia delle Circoscrizioni in cui è articolato il territorio comunale e, in applicazione del principio della sussidiarietà, adegua la propria azione amministrativa alle esigenze del decentramento.



COROGRAFIA DELLA Z
Dal Foglio 234 IV
Dal Foglio 234 IV
della Carta d'Italia

Scala 1 : 25000
NUOVO CONFINI

Il R. Istituto
di Studi e Ricerche
per la Storia e la
Geografia
ha rappresentato legal